La Distinzione di architettura della Svizzera romanda : i progetti dell'edizione 2010

Autor(en): **Guyer, Mike**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): **- (2011)**

Heft 4: **I premi di architettura**

PDF erstellt am: **28.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-323153

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Die Unterscheidung der Architektur in der romanischen Schweiz
Die Projekte von 2010

Mike Guyer*

La Distinzione di architettura della Svizzera romanda

I progetti dell'edizione 2010

In Svizzera si costruisce in modo sempre più denso. Si convive in modo più ravvicinato, esistono più punti di contatto e di conflitto. Si dovrebbe dunque parlare maggiormente di urbanistica e di architettura, non solo tra specialisti, ma anche tra persone comuni, che utilizzano e vivono quotidianamente l'architettura. La società contemporanea deve prendere coscienza della rilevanza dell'architettura quale elemento considerevole e influente sullo spazio vitale. Essa deve essere in grado di discutere di architettura e di valutare in modo differenziato, ad esempio in occasione di votazioni.

La *Distinction Romande d'Architecture* sostiene questo sviluppo. Essa propone, ad intervalli regolari, una scelta dei migliori edifici, la motiva e la presenta per mezzo di pubblicazioni e mostre, con l'obiettivo di sensibilizzare la collettività nei confronti dell'architettura contemporanea.

Il nostro paese è costituito da culture diverse, caratterizzate da peculiarità linguistiche, regionali, topografiche – che però congiunte formano la specificità della Svizzera. Le architetture della Romandia, della Svizzera di lingua tedesca e del Ticino sono diverse – eppure si presentano, se osservate dall'estero, come architettura «svizzera». Nella giuria erano presenti architetti provenienti dalle diverse regioni della Svizzera: Astrid Staufer di Frauenfeld/Zurigo, Pia Durisch di Lugano, Marie-Claude Bétrix e il sottoscritto di Zurigo, Andreas Bründler di Basilea, Sylvain Malfroy di Neuchâtel e Anne Lacaton di Parigi, per beneficiare di un prezioso sguardo dall'esterno (Conradin Clavuot, invitato per rappresentare il Grigioni, non ha potuto partecipare alle discussioni in quanto nominato poco prima professore presso l'Università del Liechtenstein). Le discussioni sono state caratterizzate da posizioni diverse, dovute alle diverse radici culturali ed ai diversi interessi, ma anche da una volontà comune di evidenziare, con la scelta dei progetti, osservazioni e insegnamenti di valore generale.

I progetti premiati non sono appariscenti. Le loro qualità emergono spesso solo dopo un esame più attento. Le scelte adottate dai professionisti risultano a tutte le scale di progetto, con ponderazioni diverse. Ne scaturiscono livelli diversi di lettura, che durante i sopralluoghi hanno condotto a sorprese e a nuove scoperte rispetto a quanto traspariva dai disegni e dalle fotografie contenute nella documentazione. Questa è anche la ragione per la quale dopo il sopralluogo i progetti non premiati sono stati ulteriormente suddivisi in progetti menzionati e in progetti nominati. Gli edifici prescelti sono diversi per quanto riguarda utilizzo e tipologia, scala, qualità spaziali e materiali. Li accomuna il fatto di rappresentare soluzioni caratterizzate da una rilevanza di valore generale, che i membri della giuria hanno espresso nelle loro valutazioni. I temi trattati e le priorità dei singoli contributi sono naturalmente diversi, come risulta già dalla diversità delle loro origini: tre costruzioni sono state commissionate direttamente da privati, tre progetti sono stati prescelti sulla base di concorsi e un edificio è frutto della collaborazione tra investitori e autorità.

La penuria di abitazioni economiche e innovative, che caratterizzano le grandi città, non ha permesso di selezionare un gran numero di alloggi sociali, e purtroppo nessuno dei candidati è stato premiato. Nel corso degli ultimi anni le condizioni quadro, fortemente condizionate da aspetti economici legati ai costi di realizzazione, hanno reso impossibile la realizzazione di progetti abitativi di qualità eccellente. Per modificare questa situazione occorre un incremento del sostegno finanziario da parte delle istituzioni pubbliche ed un maggiore impegno politico.

In retrospettiva, nel corso della valutazione per il DRA 2010, per noi membri della giuria si è trattato, come componenti di una società che tende sempre più a focalizzarsi sullo sviluppo individuale, di trovare un accordo su valori comuni, determinanti per un futuro ambientalmente sostenibile e dunque anche per la nostra architettura.

Desidero infine ringraziare di cuore i membri della giuria per le animate discussioni, i copresidenti Julien Dubois e Boris Evard per il loro impegno, e il *commissaire* Matthieu Jaccard per la perfetta organizzazione dell'intero processo.

* Architetto, presidente della giuria DRA II 2010

Es ist notwendig, dass sich die Gesellschaft der Bedeutung ihrer Architektur als wichtiger Bestandteil des Lebensraumes bewusst wird. Die Distinction Romande d'Architecture hilft dabei. Sie macht in regelmässigen Intervallen eine Auswahl der besten Gebäude, begründet diese Auswahl und stellt sie in der Presse und Ausstellungen vor - mit der Absicht, die Gesellschaft für die zeitgenössische Architektur zu sensibilisieren. Die ausgewählten Gebäude sind in der Nutzung und Typologie, in der Massstäblichkeit und Räumlichkeit sowie in der Materialisierung verschieden, ihnen gemeinsam ist aber, dass sie als Lösungen eine allgemein gültige Relevanz haben.

IMPRESSUM

DRA 2010
Comité du patronage
Présidente:
Doris Leuthard,
Présidente de la Confédération
Membres:
Jean-Frédéric Jauslin,
Directeur de l'Office fédéral de la culture
Philippe Biéler,
Président central de Patrimoine suisse

Jury
Président:
Mike Guyer,
Gigon/Guyer Architekten, Zurich
Membres:
Andreas Bründler,
Buchner Bründler Architekten, Bâle
Pia Durisch,
Durisch + Nolli Architetti, Lugano
Anne Lacaton,
Lacaton & Vassal architectes, Paris,
Sylvain Malfroy,
Historien de l'architecture, Neuchâtel
Astrid Staufer,
Staufer & Hasler Architekten, Frauenfeld

Comité
Coprésidents:
Julien Dubois, *La Chaux-de-Fonds*
Boris Evard, *La Chaux-de-Fonds*
Secrétaire:
Philippe Longchamp, *Lausanne*
Trésorier:
Philippe Donner, *Neuchâtel*
Membres exécutifs:
Jean-Michel Deicher, *Neuchâtel*
Olivier Neuhaus, *Neuchâtel*
Membres:
Andrea Bassi, *Genève*
Denis Clerc, *La Chaux-de-Fonds*
Jen-Marie Cramatte, *Le Locle*
Astrid Dettling, *Lausanne*
Charles Feigel, *Auvernier*
Charles-Henri Lang, *Fribourg*
Pascal Mazzarini, *Delémont*
Luca Merlini, *Lausanne*
François Meyer, *Sion*
Eric Perette, *Lausanne*
Rolf Seiler, *Genève*
Barbara Tirone, *Genève*
Commissaire:
Matthieu Jaccard, *Lausanne / Zurich*

Distinction Romande d'Architecture
info@dra2.ch
www.dra2.ch

Membres
FAS
Fédération des architectes Suisses, sections romande et genevoise
FSAI
Fédération suisse des architectes indépendants, section romande
GAN
Groupement des Architectes Neuchâtelois
GPA
Groupement professionnel des architectes
SIA
Société des ingénieurs et des architectes, sections Berne (district francophone), Fribourg, Genève, Jura, Neuchâtel, Valais, Vaud

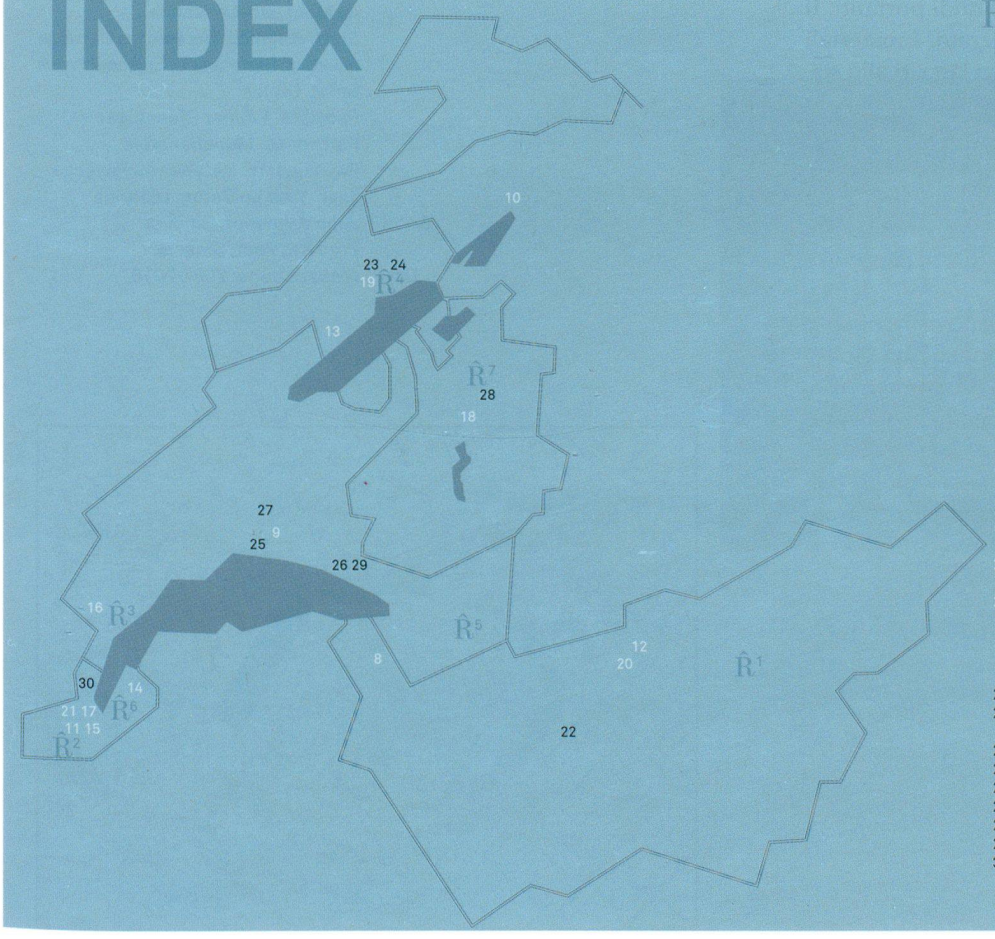
Graphisme
Isabella Carpiceci
Polygraphe
Sandra Buehler
Impression
Swissprinters Lausanne SA
tirage: *124'000 exemplaires*

Traduction
Léo Biétry

Editeur
Association DRA 2010

© *Tous droits réservés*
La matière de présentation des projets a été fournie par leurs auteurs.

INDEX



Distinctions

1 Ecole professionnelle, Viège
2 Cycle d'orientation de Drize, Carouge
3 UEFA, bâtiment administratif, Nyon
4 Complexe de la Maladière, Neuchâtel
5 Chalet de vacances, Les Diablerets
6 Maison à Frontenex, Genève
7 Trois maisons individuelles en zone inondables, Fribourg

Mentions

8 Structure d'accueil de la petite enfance, Monthey
9 Centre scolaire de Vers-chez-les-Blancs, Lausanne
10 Salle omnisports de l'Esplanade, Bienne
11 Siège de la banque Pictet & Cie, Carouge
12 Centre d'accueil et de restauration, Mollens
13 28 appartements au bord de l'eau, Gorgier-Chez-le-Bart
14 Orangerie et écuries, Vandoeuvres
15 Villa urbaine, Genève
16 Salle de gymnastique double, Borex-Crassier
17 Tour TSR, Genève
18 La Tuffière, bâtiment communal et salle de spectacle, Corpataux-Magnedens
19 Centre de recherche et développement Philip Morris International, Neuchâtel
20 Transformation du restaurant de Chetzeron, Crans-Montana
21 Volières au Bois-de-la-Bâtie, Petit-Lancy

Nominations

22 Habitation familiale, Salins
23 Campus Arc | 1, Conservatoire de musique et Haute Ecole de Gestion Arc, Neuchâtel
24 Logements Ecoparc, Neuchâtel
25 Interface des transports publics, Lausanne
26 Nestlé WellNess Centre, Vevey
27 Collège de la Combe, Cugy
28 112 logements locatifs, Fribourg
29 Extension du bâtiment OAI-SMR, Vevey
30 Rénovation de Palexpo, Le Grand-Saconnex

Dans chaque catégorie, les projets sont classés par ordre d'inscription.